

FERMIAMO IL SINDACATO DI COMODO NELLE SCUOLE

dal SAM-GILDA, 2/11/2003

II SAM-GILDA

DENUNCIA

che in alcune Scuole italiane, in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo delle RSU, potrebbero essere presentate delle liste intestate al Sindacato ANP-CIDA (Associazione Nazionale Presidi –Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda).

Siccome si tratta di un [Sindacato di Dirigenti](#), cioè di coloro che dovranno contrattare con le RSU in rappresentanza dei dipendenti, è lampante quanto sia scorretta questa operazione tendente ad avere una controparte di comodo.

CGIL-CISL-UIL e SNALS hanno negato ai docenti l'area separata, non basta!

Ora una parte dei Dirigenti, dopo aver voluto la Scuola-Azienda, vuole crearsi un "sindacato di comodo".

L'operazione dell' ANP – Associazione Nazionale Presidi è [scorretta ed eversiva](#) in quanto effettuata in violazione dei principi costituzionali e dell'ordinamento giuridico italiano, tanto più grave perché effettuata da funzionari di livello superiore che dovrebbero essere portatori di maggior correttezza ed esempio civico, rispetto alla funzione ricoperta.

RICORDA

La Costituzione(art 54, 97 e 98) che impone ai pubblici dipendenti il dovere dell'imparzialità e del rispetto delle leggi dello Stato.

La legge dello Stato (art. 17 della legge 300/1970) che vieta ai datori di lavoro (i dirigenti fungono da datori di lavoro nella contrattazione RSU) di costituire "[sindacati di comodo](#)".

RIVOLGE UN APPELLO:

- ai [DIRIGENTI SCOLASTICI](#) affinché si dissociino da un'operazione che aumenterà inevitabilmente i livelli di conflitto nelle scuole, anche revocando la loro adesione all'Organizzazione responsabile di questa indegna vicenda.
- ai [COLLEGHI](#) affinché votino e sostengano le liste [GILDA-UNAMS](#) per la tutela dell'autonomia professionale e dei valori costituzionali di libertà d'insegnamento e per la difesa della Scuola Statale, quale luogo di trasmissione di cultura ed educazione e non azienda/privata-luogo di assistenza.